

Delibera n.19 dell'8/04/2014

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chioschi e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana (all. deliberazione di iniziativa consiliare n. 163 del 18/10/2012)

L'anno duemilaquattordici il giorno 8 del mese di aprile nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
Assente
Assente
P
Assente
P
P
P
Assente
Assente
P
Assente
P
Assente
P
Assente

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUCCI ENRICO
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

P
Assente
P
Assente
Assente
P
P
Assente
Assente
Assente
P
P
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare n. 163 del 18/10/2012, avente ad oggetto : Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chioschi e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana, a firma del Consigliere Palmieri.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Diritti e Sicurezza e Politiche Sociali, che hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Scuola, nonché alle Municipalità, tra le quali la VI Municipalità ha espresso parere favorevole.

Il Consigliere Palmieri illustra il provvedimento.

L'Assessore Sodano esprime parere favorevole.

Si allontana il Sig. Sindaco (Presenti 30)

Il Presidente pone in votazione la delibera di iniziativa consiliare n. 163 del 18/10/2012, con la presenza in Aula di 30 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

L'approvazione della deliberazione di iniziativa consiliare n. 163 del 18/10/2012, avente ad oggetto :

Proc. 163 del 18/10/1992



COMUNE DI NAPOLI

GRUPPO CONSILIARE "LIBERI PER IL SUD"

Via Verdi 35 - 80132 NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERA COMUNALE AD INIZIATIVA CONSILIARE

Seduta del

N°

OGGETTO: riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana.

Premesso che:

studi scientifici ed evidenze empiriche hanno da tempo portato a considerare il gioco come un'attività rilevante ai fini dello sviluppo dei bambini;

attraverso l'attività ludica il bambino si allena a diventare adulto, si prepara alla vita, sperimentando la complessità della realtà in una dimensione semplificata e protetta;

il gioco allena l'immaginazione, la creatività, l'abilità manuale, l'ingegno, l'attenzione e anche il linguaggio. Favorisce una crescita armoniosa, perché aiuta a sviluppare abilità motorie e fisiche, ma anche intellettive, oltre ad avere una funzione strutturante dell'intera personalità;

attraverso il gioco il bambino esprime sé stesso, riuscendo ad elaborare e tirar fuori emozioni e sentimenti meglio e prima che a parole (rabbia, paure, angosce, ma anche sentimenti positivi) e manifestando anche tendenze, preferenze e inclinazioni;

il gioco assume, spesso, una funzione catartica, perché aiuta a scaricare ansie, aggressività, paure e aiuta anche a canalizzare eccessi di energie;

la Convenzione sui Diritti del Fanciullo del 20 novembre 1989 (ratificata dal Parlamento italiano con legge 27 maggio 1991 n. 176 e, dunque, vincolante per il nostro Paese), stabilisce all'art. 31: "Gli Stati riconoscono al fanciullo il diritto al riposo ed al tempo libero, di dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e di partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica";

la normativa attuale fa riferimento ai bambini come 'oggetto di tutela', preoccupandosi soprattutto di difenderne l'incolumità in luogo del diritto più pregnante di essere protagonisti che si intende affermare con tale proposta deliberativa;

è indispensabile consolidare una "cultura dell'infanzia" riconosciuta, condivisa e rispettata dagli adulti, per favorire il benessere dei bambini ed offrire loro quanto di meglio si può per "aiutarli a crescere";

occorre dunque perseguire una sinergia di intenti e concreti interventi perché ognuno, per i propri settori di competenze, contribuisca a migliorare la qualità della vita dei bambini; ponga il diritto al gioco, alla salute, quale base da cui partire per ottenere una ottimale formazione, educazione e qualità delle nuove generazioni;

nei grandi insediamenti urbani, come la città di Napoli, i cortili, gli spazi a verde, i chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici possono rappresentare una opportunità di spazio naturale per lo svolgimento delle attività ludiche in luogo aperto;

atteso che:

il Comune di Napoli, condividendo un indirizzo generale anche di altre città italiane, ritiene di dover promuovere un orientamento teso a considerare i giochi dei bambini nei cortili condominiali e/o in altre aree di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici, un interesse meritevole di tutela rispetto al quale appare appropriato raccomandare che le limitazioni imposte al libero svolgimento del gioco siano consentite esclusivamente nelle fasce orarie nelle quali è più frequente il riposo di un numero comunque significativo di persone, riconoscendo in maniera inconfutabile il diritto al gioco del bambino che in assenza di diritto positivo viene semplicemente "tollerato"

l'attuale modifica in tal senso del regolamento di Polizia Urbana vigente può rappresentare lo strumento normativo di indirizzo del Consiglio Comunale che intende promuovere attraverso l'adozione di tale proposta deliberativa;

per effetto di tale volontà occorre integrare attraverso un articolo del regolamento di Polizia Urbana da individuare, che preveda che nei cortili nei giardini e nelle aree scoperte delle abitazioni private e nei cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici deve essere favorito il gioco dei bambini, fatte salve le fasce orarie di tutela della quiete e del riposo stabilite dai vari regolamenti condominiali e interni.

DELIBERA

1) di introdurre nel vigente regolamento di Polizia Urbana un articolo così formulato:

" Il Comune di Napoli riconosce il diritto dei bambini al gioco e alle attività ricreative proprie delle loro età.

Nei cortili, nei giardini e nelle aree scoperte delle abitazioni private e nei chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici deve essere favorito il gioco dei bambini, fatte salve le fasce orarie di tutela della quiete e del riposo stabilite dai regolamenti condominiali e interni;

2) di favorire convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici.

Il Capo Gruppo
Domenico Palmieri





COMUNE DI NAPOLI

Polizia Municipale
Comando

Att. Barone
al Consiglio
23/04/13
Dr. A. Cappuccio

23 APR. 2013

Prot. PG/2013 319330 /
(rif. vs prot. PG/2013/301037 del 15/04/2013)

Napoli, 18 aprile '13

- AI Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari
D.ssa Bruognolo
- p.c. AI Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e
l'adolescenza
Dr. A. Cappuccio
- p.c. AI gruppo Consiliare "liberi per il sud"
Cons. D. Palmieri

Oggetto: proposta di deliberazione di iniziativa consiliare

_____ /

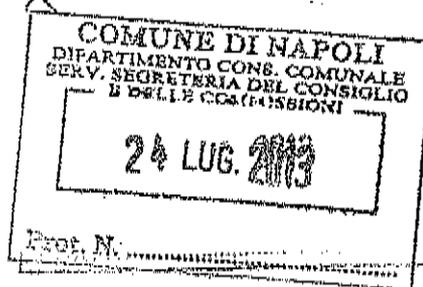
Si riscontra di seguito la richiesta del 15 aprile u.s. afferente l'oggetto, significando che, per la proposta di che trattasi si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole.

Il Capo di Gabinetto
Responsabile del SAPL
Dr. M. Martocchio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza



PG/2013/ 587550

Napoli, 22 luglio 2013

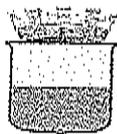
Al Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

Oggetto: riscontro proposta di deliberazione di iniziativa consiliare "Riconoscimento del diritto al gioco ed alle attività ricreative dei bambini"

In riscontro alla VS nota PG/2013/532599, si chiarisce che con riferimento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs.267/00, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, per quanto attiene alla competenza dello Scrivente Servizio, ossia relativamente al riconoscimento ad ogni minore del diritto al riposo ed al tempo libero, al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età così come citato dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York il 20 novembre 1989) ed in particolare dell'articolo 31 ratificato dal Parlamento italiano con Legge 27 maggio 1991 n. 176. L'aspetto ludico e la funzione del gioco sono fondamentali per un sano sviluppo dell'individuo perché è attraverso il gioco che il bambino inizia ad apprendere regole e ruoli, elementi indispensabili nel processo di identificazione e socializzazione del fanciullo.

Si rende necessario precisare che trattandosi di proposta che comporta modifica del Regolamento di Polizia Urbana la stessa andrà sottoposta anche al parere del Servizio di Polizia Locale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria-Rosaria Fedele



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 , come modificato dal decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012. Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare pervenuta ai Servizi Finanziari in data 6.09.2013 prot. IX 801.

Letto l'art 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, come modificato ed integrato dal decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot n. 957163 del 13.12.2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'artt. 243 bis, ter e quater del decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 174/2012 convertito nella legge 213/2012 approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Con lo schema in esame si propone il riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini con l'introduzione di uno specifico articolo, così come riportato nell'atto, nel vigente Regolamento di Polizia Urbana.

Al punto 2) della proposta si favorisce il riconoscimento di tale diritto anche attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti pubblici.

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii, per quanto di competenza, dal Capo di Gabinetto - Responsabile del SAPL - e dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole, atteso che non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economica finanziaria nè sul patrimonio dell'Ente.

p. Il Ragioniere Generale
dr. Raffaele Mucciariello
dr. Giovanni Tiberio

Proposta di Delibera di iniziativa consiliare "riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini [...]"

Osservazioni del Segretario Generale

Letto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza che, tra l'altro, recita: "[...] si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/200, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso [...] Si rende necessario precisare che trattandosi di proposta che comporta modifica del Regolamento di Polizia Urbana la stessa andrà sottoposta anche al parere del Servizio di Polizia Locale".

Letto, altresì, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del SALP che recita: "[...] per la proposta di che trattasi si esprime, per quanto di specifica competenza, parere favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "Si esprime parere di regolarità contabile favorevole, atteso che non si rilevano riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economica-finanziaria né sul patrimonio dell'ente".

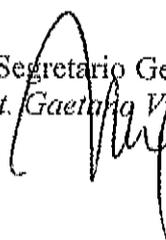
La proposta in esame è finalizzata a favorire il gioco dei bambini all'interno dei cortili, nei giardini e nella aree scoperte delle abitazioni private e nei chioschi e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti pubblici. Tale obiettivo, nella proposta in esame, si raggiunge con l'introduzione di un nuovo articolo nel vigente Regolamento di Polizia Urbana e impegnandosi a favorire convenzioni non onerose o protocolli d'intesa con Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti pubblici.

Per quanto attiene alla introduzione di un nuovo articolo, nel vigente Regolamento di Polizia Urbana occorre evidenziare alcuni aspetti di carattere formale (tecnica di redazione degli atti normativi) e di carattere sostanziale (contenuto della norma che si intende approvare). Dal punto di vista formale la redazione e l'inserimento di un nuovo articolo in un regolamento previgente presupporrebbe l'individuazione del titolo e della rubrica individuata a contenerlo; gli articoli aggiuntivi sono contrassegnati con il numero cardinale dell'articolo dopo il quale devono essere collocati, integrato con l'avverbio numerale latino (*bis-ter*). Dal punto di vista sostanziale occorre precisare che la disposizione che si intende approvare, quale nuovo articolo del citato regolamento, non appare precettiva di comportamenti o di regole, ma piuttosto meramente programmatica, contenendo una dichiarazione di intenti finalizzata alla tutela dei diritti del bambino; occorrerà, pertanto, tener conto, nella applicazione della stessa, non solo dei limiti di competenza riconosciuta, in materia, dall'ordinamento all'Ente Locale ma anche della necessità di contemperare il fine pubblico con la sfera privata, considerata la natura di spazio privato di alcuni dei luoghi in cui si intende favorire il gioco dei bambini.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni, di natura discrezionale, ai fini dell'adozione dell'atto, previo l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico, fermo restando la coerenza dell'azione amministrativa con i principi costituzionali di buon andamento ed imparzialità.

Napoli,

Il Segretario Generale
dott. Gaetano Virtuoso



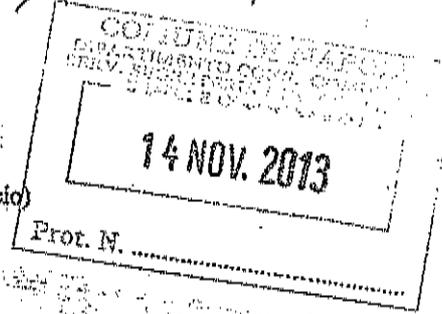
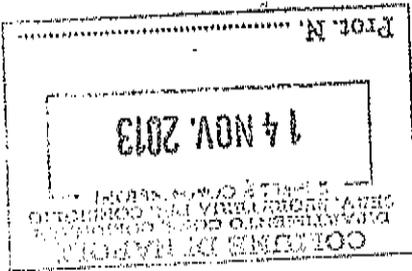
13.9.2013



COMUNE DI NAPOLI
Direzione

MUNICIPALITA' 6
(Barra - Ponticelli - San Giovanni a Teduccio)

deh Sepe 18/11/13



Prot. 2013/852575
DEL 14-11-2013

Al Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

Oggetto : Espressione del parere sulla deliberazione di iniziativa consiliare : Prot. 163 del 18/10/2012
" Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chiostri e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università, Enti Pubblici e conseguente modifica del Regolamento di Polizia Urbana".

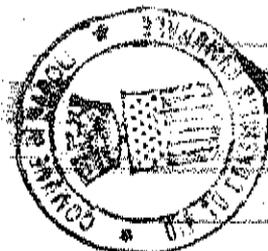
Con riferimento all'oggetto, si comunica che il Consiglio della Municipalità 6^a ha espresso, all'unanimità, nella seduta del 07 novembre 2013, ai sensi del comma 2 dell'art.88 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, parere favorevole.

La Segreteria del Consiglio
Il Funzionario
Adolfo Falcone

Riconoscimento del diritto al gioco e alle attività ricreative dei bambini attraverso convenzioni non onerose e protocolli di intesa per l'utilizzo di cortili, spazi a verde, chioschi e simili di pertinenza delle Chiese, Parrocchie, Università ed altri Enti Pubblici e conseguente modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di iniziativa consiliare n. 163, composta da due pagine, progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



Il Dirigente
D.ssa Patrizia Bruognolo

Il Coordinatore
Dr. Giuseppe Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

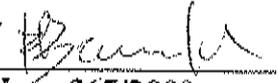
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

75 APR. 2014

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____